



COMUNE DI CANONICA D'ADDA
Provincia di Bergamo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 27-03-2015

Oggetto: I.U.C. COMPONENTE TASI: DETERMINAZIONE ALIQUOTE,
DETRAZIONI E SCADENZE PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CEREA GIANMARIA	P	SPADA TIZIANA	P
CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	P	MONZIO COMPAGNONI CLAUDIO	P
TIBALDI PIER LUIGI	P	CEREDA PIETRO GIOVANNI	P
PIROVANO AMANDA	P	PIROTTA GRAZIANO	P
IPERBOLI NADIA PALMIRA	A	CIOCCA MATTEO	P
PISONI GIANLUCA	P	COLOGNI ALDA MARCELLA	P
CIOCCA MAURO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Sig. MOROLI FRANCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile | N

Illustra il Sindaco. La proposta di aliquota per il 2015 è del 2 per mille rispetto all'1.4 per mille del 2014 in considerazione dei tagli e delle riduzioni delle entrate. Per ragioni prudenziali va fatto così. Sembra che l'Anci abbia fatto delle rimostranze sui tagli dello Stato e forse cambierà qualcosa. Se poi si recupererà il credito da ICS, si potrà fare qualche ritocco. E' una manovra di bilancio di circa € 90.000, necessaria per far quadrare i conti. Con una simulazione per un appartamento di 100 mq, ci sarà un aumento da € 70 a € 100 circa.

Cons. Cologni anticipa astensione, pur condividendo la necessità e l'arezza per il ritocco delle aliquote. Non è un voto contrario o di non comprensione, ma non ha la capacità di capire come si collocano le entrate e le uscite e non conosce né il consuntivo né il preventivo. Con più cognizione delle poste iscritte, non avrà problemi ad approvare in seguito il bilancio.

Cons. Ciocca Matteo: "L'anno scorso avevamo detto che si sarebbero coinvolti i privati nella manutenzione di aree verdi, taglio siepi ecc.; noi avevamo proposto in cambio una riduzione o agevolazione per la TASI o altro. Voi avevate proposto un compenso per le prestazioni rese. Avevamo anche criticato il regolamento di assegnazione aree verdi e constatato che non sono previste esenzioni o agevolazioni, voterò contrario, invitando l'amministrazione a sviluppare questo discorso partecipativo dei cittadini, migliorando il regolamento vigente, con qualunque soluzione opportuna. Questa sarà la mia campagna di primavera, dopo la campagna invernale sull'asilo nido".

Sindaco: il progetto del buono acqua e del buono sociale è in fase di elaborazione e riguarderà varie prestazioni, in cambio di servizi resi all'amministrazione/collettività. Importante è approfondire anche l'aspetto assicurativo.

Cons. Cereda: sull'illuminazione pubblica è prevista la somma di € 103.000...il contratto con ATEs è di € 80.000, come mai?

Sindaco: c'è un discorso di IVA e inoltre va distinta la parte relativa alla illuminazione da quella relativa alla manutenzione. Comparando con la precedente gestione su un periodo più lungo, in competenza c'è un risparmio di € 20.000.

Sono confermate le scadenze del 2014, rata unica al 16 giugno o due rate al 16 giugno e al 16 dicembre.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Visto il decreto Legge n. 16 del 6/03/2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche".

Visto in particolare quanto disciplinato in materia di TASI dai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 147/2013:

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.
- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

- 677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.
- 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.
- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro...*omissis*...per quanto riguarda la TASI ...*omissis*... l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,...*omissis*... le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Viste le ulteriori novità introdotte dalla legge di stabilità 2015, nr. 190 del 23 dicembre 2014, che tra l'altro conferma che le limitazioni di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013 si estendono anche al 2015, ovvero:

- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 (cioè 10,60);
- l'aliquota massima TASI non può superare il 2,5 per mille;
- i limiti dei due punti precedenti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare un'imposizione TASI equivalente o inferiore a quella determinata dall'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Ricordato, così come asserito dalla stessa Corte dei Conti davanti alle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, che diversamente da quanto probabilmente era nelle intenzioni del legislatore, di fatto la Tasi, così come istituita, si configura come tassa patrimoniale e non tanto come service tax legata ai benefici dell'uso di servizi comunali.

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- a) Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- b) Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

- c) Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Preso atto degli stanziamenti da iscrivere al bilancio di previsione 2015, il cui schema è in corso di approvazione, come da seguente elenco dettagliato con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

DESCRIZIONE SERVIZIO	PREVISIONE DI SPESA
servizi di polizia locale	97.200,00
gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione strade, sgombero neve)	114.610,00
servizi cimiteriali (al netto delle entrate di recupero)	33.610,00
illuminazione pubblica	103.000,00
cura del verde pubblico – tutela ambientale	45.100,00
servizi socio assistenziali (fondo sociale distrettuale – inserimento lavorativo 381/91)	46.500,00
servizi di protezione civile (al netto delle entrate da contributi)	3.220,00
TOTALE	443.240,00

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 30.04.2014 e pubblicato sul portale del Mef il 14.05.2014;

Vista la propria deliberazione n. 17 del 30.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le aliquote, le detrazioni e le scadenze TASI per l'anno 2014;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato differito al 31 marzo 2015, giusto decreto ministeriale del 24 dicembre 2014 e che nella Conferenza Stato-città del 12 marzo 2015 è stata concordata la proroga al 31 maggio del termine di presentazione del bilancio di previsione 2015;

Preso atto che la Giunta Comunale, in considerazione degli ulteriori tagli ministeriali introdotti con la legge di stabilità 2015 (la previsione è di circa un ulteriore taglio di € 117.000,00 nel 2015), in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015 e relativi allegati ha espresso la volontà di incrementare nell'anno 2015 le aliquote relative alla TASI limitatamente all'abitazione principale

senza applicazione di detrazioni al fine di far fronte ai tagli in corso di definizione da parte del Ministero decidendo comunque di coprire i costi dei servizi sopra indicati, oggetto di riduzione rispetto all'anno precedente, mediante utilizzo di altre entrate della fiscalità locale precisando che il pareggio economico e finanziario del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 viene assicurato principalmente mediante il controllo e la razionalizzazione della spesa e per mezzo di manovre tariffarie che garantiscano un gettito tale da coprire il costo di taluni servizi a specifica domanda;

Ritenuto pertanto di proporre l'applicazione per l'anno 2015 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI come di seguito indicato:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONI
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSO CAT. A/1, A/8 E A/9)	2 per mille	0
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE SOLO IN CAT. A/1, A/8 E A/9	2 per mille	0
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	conferma aliquota azzerata	=
ALTRE ABITAZIONI (DALLA CAT. A1 ALLA CAT. A9)	conferma aliquota azzerata	=
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - CAT. A/10, C/3 E CAT. D CON ESCLUSIONE DELLA CAT. D/10 "IMMOBILI PRODUTTIVI E STRUMENTALI AGRICOLI"	conferma aliquota azzerata	=
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA SIA IN CATEGORIA D/10 OPPURE CLASSIFICATI IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	conferma aliquota azzerata	=
ALTRI FABBRICATI (CAT. B, C/1, C/2, C/4, C/6 E C/7 NON PERTINENZE, CAT. E, CAT. F)	conferma aliquota azzerata	=
AREE FABBRICABILI	conferma aliquota azzerata	=

Ritenuto di stabilire il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI in n. 2 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2015:

- 1^a rata 16 giugno
- 2^a rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174 all'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole all'applicazione delle aliquote, detrazioni e scadenze relative alla TASI di cui alla presente deliberazione;

Visti il vigente statuto ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Udita la discussione, videoregistrata, e le dichiarazioni di voto sopra riportate;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Pirota , Cereda, Ciocca Matteo), astenuti n. 1 (Cognigni), resi in forma palese,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di determinare le seguenti aliquote senza detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2015:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONI
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSO CAT. A/1, A/8 E A/9)	2 per mille	0
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE SOLO IN CAT. A/1, A/8 E A/9	2 per mille	0
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	conferma aliquota azzerata	=
ALTRE ABITAZIONI (DALLA CAT. A/1 ALLA CAT. A/9)	conferma aliquota azzerata	=
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - CAT. A/10, C/3 E CAT. D CON ESCLUSIONE DELLA CAT. D/10 "IMMOBILI PRODUTTIVI E STRUMENTALI AGRICOLI"	conferma aliquota azzerata	=
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA SIA IN CATEGORIA D/10 OPPURE CLASSIFICATI IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	conferma aliquota azzerata	=
ALTRI FABBRICATI (CAT. B, C/1, C/2, C/4, C/6 E C/7 NON PERTINENZE, CAT. E, CAT. F)	conferma aliquota azzerata	=
AREE FABBRICABILI	conferma aliquota azzerata	=

3. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
4. Di precisare che in caso di comproprietà degli immobili, qualora i versamenti effettuati soddisfino l'imposta dovuta, l'Ente non procederà ulteriormente.
5. Di dare atto che le suesposte aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015.
6. Di stabilire il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI in nr. 2 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2015:
 - 1^a rata 16 giugno
 - 2^a rata 16 dicembre
 - Rata unica 16 giugno
7. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda all'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI.

8. Di procedere negli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. n. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
9. Di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"

Allegati:

- parere ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 18 del 27/03/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

I.U.C. COMPONENTE TASI: DETERMINAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E SCADENZE PER L'ANNO 2015.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

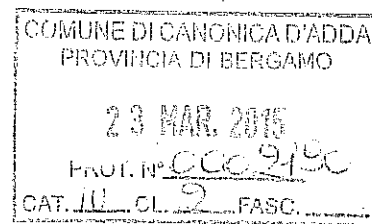
Canonica d'Adda, li 21.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maffi Giovanna

Parere del Revisore dei Conti
sulla determinazione delle aliquote, detrazioni e scadenze per l'anno 2015
dell'imposta municipale propria (IUC) COMPONENTE TASI

IL REVISORE DEI CONTI
del COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Dr. MASSIMO GIUDICI



Vista l'allegata proposta nr. 16 di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale vengono definite le aliquote, le detrazioni e le scadenze per l'anno 2015 dell'imposta municipale propria (IUC) – componente TASI come segue:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONI
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSO CAT. A/1, A8 E A/9)	2 per mille	0
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE SOLO IN CAT. A/1, A/8 E A/9	2 per mille	0
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	conferma aliquota azzerata	=
ALTRE ABITAZIONI (DALLA CAT. A1 ALLA CAT. A9)	conferma aliquota azzerata	=
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - CAT. A/10, C/3 E CAT. D CON ESCLUSIONE DELLA CAT. D/10 "IMMOBILI PRODUTTIVI E STRUMENTALI AGRICOLI"	conferma aliquota azzerata	=
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA SIA IN CATEGORIA D/10 OPPURE CLASSIFICATI IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	conferma aliquota azzerata	=
ALTRI FABBRICATI (CAT. B, C/1, C/2, C/4, C/6 E C/7 NON PERTINENZE, CAT E, CAT. F)	conferma aliquota azzerata	=
AREE FABBRICABILI	conferma aliquota azzerata	=

Preso atto che il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI per l'anno 2015 è previsto in nr. 2 rate aventi le seguenti scadenze:

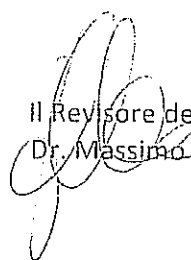
- 1^ rata 16 giugno
- 2^ rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

esprime preventivo parere favorevole all'applicazione delle aliquote, delle detrazioni e delle scadenze dell'Imposta Municipale Propria (IUC) componente Tasi secondo quanto contenuto nella citata proposta nr. 16.

Canonica D'Adda, li 21 marzo 2015


Il Revisore dei Conti
Dr. Massimo Giudici

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CEREA GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MOROLI FRANCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 20 APR 2015 Reg. N° 214 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Canonica d'Adda, li 20 APR 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa MOROLI FRANCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data 30 APR 2015, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li - 5 MAG 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa MOROLI FRANCA